
Matematica, Cultura e Società

RIVISTA DELL'UNIONE MATEMATICA ITALIANA

PIERMARCO CANNARSA, GILBERTO BINI, ALESSANDRA CELLETTI,
CARLO TOFFALORI

Editoriale

Matematica, Cultura e Società. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1, Vol. 5
(2020), n.3, p. 179–179.

Unione Matematica Italiana

[<http://www.bdim.eu/item?id=RUMI_2020_1_5_3_179_0>](http://www.bdim.eu/item?id=RUMI_2020_1_5_3_179_0)

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

EDITORIALE

2020 non è un numero primo, e non lo è neppure 2021, che si decompone come $43 \cdot 47$. Anzi, per trovare nel futuro un anno il cui numero è primo dovremo attendere fino al 2027. Ma per lo meno 2021 è un numero dispari e, come ci insegna Virgilio, "*Dio ama i dispari*". Non foss'altro che per questa ragione, possiamo guardarlo con qualche tacita aspettativa. Ma questo fascicolo della Rivista, pur preannunciando il 2021 dispari con tutte le sue speranze, resta legato per vari motivi al 2020.

Anzitutto perché ricorda in apertura Louis Nirenberg, che proprio a inizio 2020, quasi novantacinquenne, ci ha lasciato. Nirenberg è stato uno dei matematici più grandi degli ultimi decenni, Premio Abel nel 2015, autore di contributi epocali alla teoria delle equazioni differenziali parziali. A rievocarne la figura e l'opera, con reminiscenze anche personali, sono tre colleghi che con lui hanno intensamente collaborato: Italo Capuzzo Dolcetta, Gabriella Tarantello e Isabeau Birindelli.

L'articolo che segue, di Elena Prestini, tratta i modelli matematici degli studi sul clima e l'apporto "pionieristico" che all'argomento diedero due grandi del passato: Joseph-Louis Lagrange, con la sua teoria dei moti secolari, e Joseph Fourier, con le sue ricerche sulla propagazione del calore e l'effetto serra.

Ad altri matematici illustri, stavolta del Novecento è dedicato l'articolo successivo di Maria Piera Manara: una raccolta di riflessioni sul "progetto culturale" di Federigo Enriques scritte da Carlo Felice Manara. Un documento che pensiamo di grande interesse sia storico che filosofico.

L'articolo finale, di Giuseppe Conti, ritorna al 2020 e alle sue ricorrenze, nella fattispecie al sesto centenario dell'inizio dei lavori di costruzione della Cupola del Duomo di Firenze, che risale appunto al 1420: meraviglia dell'architettura ma anche frutto della maestria matematica e ingegneristica del suo progettatore e autore, Filippo Brunelleschi.

La Rivista ospita in questo numero anche la recensione di Claudio Fontanari sull'edizione critica dei quaderni di Corrado Segre su geometria delle curve algebriche e su formazione degli insegnanti presso la Scuola di Magistero, pubblicata di recente a cura di Alberto Conte, Livia Giacardi e Maria Anna Raspanti.

Buona lettura e, di cuore, buon 2021.

PIERMARCO CANNARSA
(Direttore Responsabile)

GILBERTO BINI, ALESSANDRA CELLETTI, CARLO TOFFALORI
(Coordinatori scientifici)